



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

n. 1859

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137," come modificato con il D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156 ed il D. Lgs. 26 marzo 2008, n. 62;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Vista la notifica del 24 agosto 1911 con la quale l'immobile denominato "Castello" sito in provincia di Modena, comune di Castelfranco dell' Emilia, Piumazzo, veniva dichiarato di importante interesse ai sensi della L. 364/1909;

Vista la nota del 04 novembre 2008 con la quale il Comune di Castelfranco Emilia ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio espresso con nota prot. n. 1777 del 05 febbraio 2009, pervenuta in data 06 febbraio 2008;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, espresso con nota prot. n.14580 del 23 dicembre 2008, pervenuta in data 02 gennaio 2009;

Ritenuto che l'immobile  
denominato  
regione  
provincia di  
comune di  
Località  
Sito in

**Torrazzo in via dei Mille**  
Emilia Romagna  
Modena  
Castelfranco dell'Emilia  
Piumazzo  
via dei Mille





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

distinto al N.C.E.U. al foglio 109 particella 125; di proprietà del Comune di Castelfranco Emilia, con sede in Piazza della Vittoria n. 8 – 41013 CASTELFRANCO (MO); presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10 comma 1 e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato Torrazzo in via dei Mille meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

*Bologna il, 05 marzo 2009*

LD/PFR

B 4

IL DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

**Relazione Allegata**

**Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>Torrazzo in via dei Mille</b>
Regione	Emilia Romagna
Provincia	Modena
Comune	Castelfranco Emilia
Località	Piumazzo
Cap	41010
Sito di	Via dei Mille
N.C.E.U.	Foglio 109 mappali 125

**Relazione Storico-Artistica**

Il Torrazzo di Piumazzo, situato all'estremità sud-est dell'attuale Via dei Mille, che attraversa il centro storico della frazione, rappresenta fin dai primi anni del Duecento il primo segno visibile del castello di Piumazzo, eretto nel 1203 sui resti dell'antica rocca di S. Colombano, a difesa del territorio bolognese dalle minacce dei Modenesi.

Come si evince dai documenti, il torrazzo, che rappresenta l'unico punto di accesso alla fortificazione, rivolto verso Bologna, viene distrutto durante l'assedio del 1420 ed è riedificato nelle forme attuali nel 1458 dai cittadini di Piumazzo in cambio dell'esenzione della tassa sul macinato.

All'inizio del Novecento, la torre è liberata da adiacenti costruzioni incongrue ed è sottoposta a lavori di manutenzione in seguito ai quali è ricostruita quasi integralmente.

Il torrazzo costituisce tuttora, assieme alla rocca magna, posta all'estremità opposta di Via dei Mille, uno dei segni più rilevanti dell'impianto difensivo medievale.

Notevoli sono le tangenze fra la porta turrata in esame ed i "torresotti" della penultima cerchia muraria bolognese, edificati fra la fine del XII e gli inizi del XIII secolo, perché è evidente che si rifanno ad un comune e coevo modello progettuale nelle dimensioni e nella forma della base e nella tipologia dell'arco della porta.

Il torrazzo merlato, ubicato in località Piumazzo del Comune di Castelfranco Emilia, risalente nell'impianto originario al Medioevo, dalla pianta quadrangolare, in muratura di mattoni a vista, è caratterizzato, alla base, con muri di notevole spessore, dagli accessi opposti, uno rivolto verso il centro della frazione e uno verso Bologna, a sesto acuto, mentre due aperture ad arco e feritoie





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

quadrate sono disposte nella parte superiore, coronata da beccatelli. Il parapetto superiore è scandito da merli che si alternano, con cadenza regolare, a spazi vuoti.

All'interno dell'antica porta è collocato il Monumento ai Caduti della Seconda guerra mondiale - inaugurato il 25 aprile 1983 e pertanto, al momento attuale, non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 42/2004 - costituito da un ampio basamento in pietra calcarea bianca a pianta quadrata di forma tronco-piramidale con gradino, facce lisce e parte sommitale piana.

Al centro del basamento è collocata una scultura in bronzo che rappresenta una figura umana in ceppi all'interno di una "griglia" a spezzoni verticali e orizzontali. La statua è opera di Augusto Murer (Falcade, 21 maggio 1922 - Padova, 12 giugno 1985), uno dei più significativi e prolifici scultori italiani della seconda metà del Novecento, con un'ampia produzione artistica legata a temi di impegno civile.

Redatto dalla *dott.ssa Daniela Sinigalliesi* funzionario responsabile del procedimento per la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Funzionario responsabile dell'istruttoria per la Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna: *arch. Loredana Deb*

LD/PFR

B h

VISTO : IL DIRETTORE REGIONALE  
(*arch. Carla Di Francesco*)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

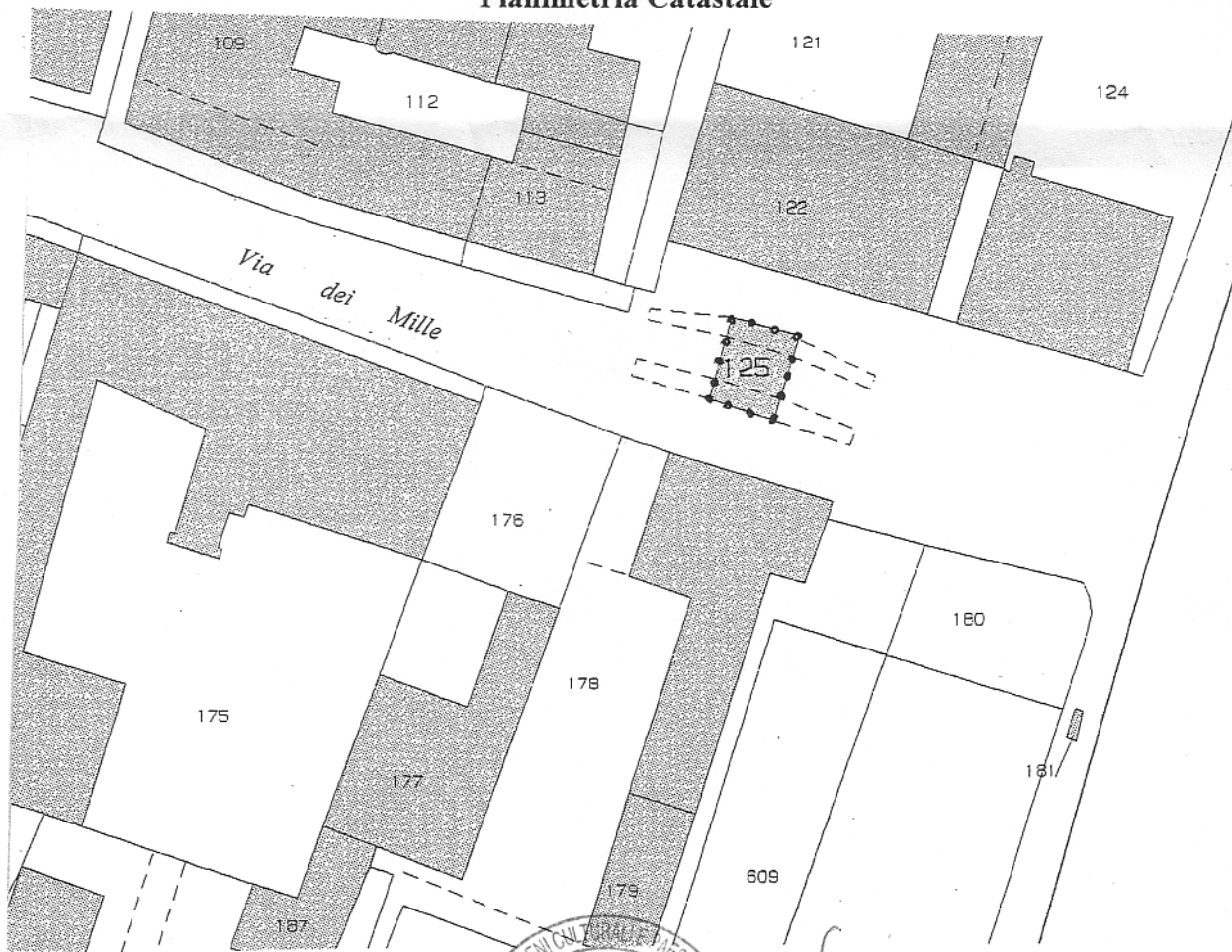
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

**Planimetria Allegata**

**Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>Torrazzo in via dei Mille</b>
Regione	Emilia Romagna
Provincia	Modena
Comune	Castelfranco Emilia
Località	Piumazzo
Cap	41010
Sito di	Via dei Mille
N.C.E.U.	Foglio 109 mappali 125

**Planimetria Catastale**



LD/PFR

Pagina 5 di 5



VISTO : IL DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)